

5.3.3.2.2 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi

Riferimenti normativi	Articolo 52 (b) (ii) del Reg. (CE) N° 1698/2005 e punto 5.3.3.2.2. dell’Allegato II del Reg. (CE) 1974/06
Codice di Misura	3.2.2.
1 – Descrizione della misura	
Finalità	La misura è finalizzata a favorire la permanenza della popolazione ed il nuovo insediamento nei centri abitati minori evitando lo spopolamento e l’ulteriore indebolimento delle aree meno sviluppate della regione attraverso il miglioramento ed il rinnovamento dei centri storici abitati.
Obiettivi	La sottomisura prevede la concessione di un aiuto in conto capitale destinato al cofinanziamento di investimenti materiali ed immateriali destinati: <ul style="list-style-type: none"> – alla rivitalizzazione dei centri abitati di piccolissime dimensioni delle zone rurali mediante la loro riqualificazione.
Tipologie degli interventi	Sono ammissibili all’aiuto della presente misura: <ul style="list-style-type: none"> a) interventi volti al riuso ed alla riqualificazione dei centri storici, così come definiti dagli strumenti urbanistici, relativi a Comuni collinari e montani con popolazione inferiore a tremila abitanti, aventi caratteristiche di pregio sotto il profilo storico-architettonico, nonché di borghi rurali, cioè di nuclei abitati di antico impianto con popolazione censuaria di riferimento inferiore a 700 abitanti. Gli interventi riguardano la conservazione ed il recupero del patrimonio edilizio esistente, la valorizzazione degli spazi pubblici, il miglioramento ambientale. I Comuni montani e collinari sono quelli ricadenti nelle zone di cui all’articolo 36, lettera a), punti i) e ii), del Reg. (CE) 1698/05. <p>Sono inoltre ammissibili onorari di tecnici professionisti per la progettazione e la direzione dei lavori degli investimenti ammessi a finanziamento nei limiti del 10% della spesa ammissibile totale.</p>
Beneficiari	Comuni.
Tasso di partecipazione comunitario	– La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica.
Intensità di aiuto	Sono concessi aiuti per investimenti il cui costo totale ammissibile è inferiore a 150.000 Euro, alle seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> – con una intensità del 80% del costo totale ammissibile. – il contributo massimo concedibile per l’intero periodo di programmazione non è superiore a 400.000 euro per Comune. <p>In questa misura è prevista l’erogazione dell’anticipo con le modalità stabilite dall’articolo 56 del Reg. (CE) 1974/06 e dall’art. 1, comma 12, del Reg. (CE) 679/11.</p>
Limitazioni alle condizioni di ammissibilità	Sono stabilite le seguenti limitazioni alle condizioni di ammissibilità: <ul style="list-style-type: none"> – gli investimenti debbono essere rispondenti ai fabbisogni dei territori così come evidenziati dalle strategie di sviluppo locale definite dai Gruppi di Azione Locale;
Criteri di demarcazione	Il FESR sostiene interventi di costo totale superiore a 150.000 €. Il FEASR sostiene

con il FESR	interventi di costo totale inferiore a tale importo.	
2 – Procedure di attuazione		
Ambito territoriale di intervento	La misura è applicabile nelle aree D e C3 individuate al capitolo 3.1.1.1. del presente Programma. Sono consentiti interventi anche in aree C2 per i borghi che sono stati individuati da parte dei Gruppi di Azione Locale nell'ambito di un progetto di cooperazione dell'I.C. Leader Plus denominato "Analisi del sistema dei borghi storici rurali nell'entroterra marchigiano per la loro rivalutazione"	
Criteri di ammissibilità	<p>Il sostegno agli investimenti può essere concesso ai Comuni che rispettino le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – presentino un progetto ricompreso in una strategia di aggregazione per lo sviluppo locale adottata con approccio Leader con le modalità stabilite al capitolo 3.2.1.5. del presente Programma; – dispongano di piano o di uno studio di fattibilità. che ne abbia censito, analizzato e studiato le caratteristiche storiche ed architettoniche. 	
Procedure di selezione	La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.	
Criteri di priorità	<p>La selezione dei beneficiari, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – investimenti complementari ed integrativi rispetto ad investimenti sostenuti dal FEASR nell'ambito dei medesimi siti di intervento; – investimenti nelle aree Natura 2000; – priorità di intervento nei Comuni a più basso numero di abitanti; – priorità di intervento nei Comuni a più bassa densità abitativa. 	
Disposizioni transitorie	Non è previsto il trasferimento di spese relative ad impegni assunti nel periodo di programmazione 2000-2006 al periodo 2007-2013.	
3 – Indicatori comuni (*1)		
Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Impatto	<ul style="list-style-type: none"> • (1) Crescita economica (Valore Aggiunto creato per effetto del PSR) (milioni di Euro) 	0,065
	<ul style="list-style-type: none"> • 	

*1 = Il raggiungimento dei valori obiettivo previsti nell'ambito di questa misura verrà totalmente conseguito mediante l'approccio Leader, pertanto il valore degli indicatori di output è stato riportato all'interno della misura 4.1.3 dell'Asse IV, mentre gli indicatori di impatto che nel QCMV non sono correlati alle misure "approccio LEADER" sono stati riportati nella presente scheda per evitare una sottostima degli effetti del programma.